

Tumore al seno, all'Aquila arriva la biopsia CEM guidata

3 Luglio 2026



L'ospedale San Salvatore dell'Aquila compie un nuovo passo avanti nella diagnostica senologica diventando il primo centro in Abruzzo a utilizzare la biopsia guidata da mammografia con mezzo di contrasto (CEM-guided biopsy), una tecnologia innovativa che consente diagnosi più rapide e mirate per le patologie mammarie.

La nuova metodica è stata resa possibile grazie all'installazione di un software tridimensionale di ultima generazione che permette di eseguire, in un'unica seduta, sia la mammografia con mezzo di contrasto sia il prelievo bioptico della lesione sospetta. Un'innovazione che riduce sensibilmente i tempi diagnostici e rende più efficiente il percorso clinico delle pazienti.

L'Unità Operativa di Radiologia Senologica, diretta dalla dottoressa Maria Gabriella Casilio e già centro di riferimento per lo Screening Mammografico della ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, è

attualmente l'unica struttura della regione a offrire questa tecnologia.

La biopsia CEM-guidata trova particolare impiego nei casi in cui le lesioni mostrano una captazione del mezzo di contrasto ma non risultano individuabili attraverso la mammografia tradizionale o l'ecografia. Grazie a questa tecnica è possibile effettuare un prelievo direttamente nell'area biologicamente più attiva della lesione, aumentando l'accuratezza della diagnosi e riducendo il ricorso a procedure invasive non necessarie.

Rispetto alla biopsia guidata mediante risonanza magnetica, finora considerata il principale riferimento in questi casi, la nuova procedura offre tempi di esecuzione più rapidi, una migliore tollerabilità per la paziente e una gestione più efficiente delle risorse sanitarie.

“La biopsia CEM-guidata consente di integrare diagnostica avanzata e radiologia interventistica in un unico percorso, accelerando i tempi di diagnosi e favorendo una pianificazione terapeutica più tempestiva e appropriata”, spiega la dottoressa Maria Gabriella Casilio.

La responsabile della Radiologia Senologica sottolinea inoltre come la moderna diagnostica accompagni la paziente in tutte le fasi del percorso di cura, dalla prevenzione alla diagnosi, fino alla stadiazione e al follow-up, attraverso un approccio multidisciplinare che mette al centro qualità, sicurezza e attenzione alla persona.